

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — LUNEDÌ 13 GENNAIO

NUM. 9

### SOMMARIO

#### PARTE UFFICIALE.

**Camera dei Deputati:** Ordine del giorno per la seduta del 20 gennaio 1889 — **Leggi e decreti:** R. decreto num. 6594 (Serie 3<sup>a</sup>), che dà facoltà ai Prefetti e Sotto Prefetti di compilare in ogni provincia un elenco delle Confraternite ed altre congeneri istituzioni — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la seconda quindicina del mese di dicembre 1889 — **Ministero dei Lavori Pubblici:** Avviso — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** Avvisi — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** Avviso — **Concorsi** — **Bollettini meteorici.**

#### PARTE NON UFFICIALE.

**Consorzio nazionale:** Offerte fatte al Consorzio in occasione della festa nazionale — **Telegrammi dell'Agenzia Stefani** — **Listino ufficiale della Borsa di Roma** — **Inserzioni**

### PARTE UFFICIALE

#### CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata in pubblica seduta lunedì 20 corrente alle ore 2 pom.

#### Ordine del giorno:

Discussione dei progetti di legge:

1. Sul personale di pubblica sicurezza (3).
2. Modificazioni alla circoscrizione giudiziaria e miglioramento degli stipendi della magistratura (4).
3. Disposizioni circa l'ammissione e le promozioni nella magistratura (5).
4. Svolgimento di interpellanze e interrogazioni.

Roma, 13 gennaio 1890.

Il Presidente della Camera  
G. BIANCHERI.

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 6594 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e volontà della Nazione  
RE D'ITALIA.

Visti gli articoli 81 e 82 della legge 30 giugno 1889, n. 6144, sulla Pubblica Sicurezza;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

In virtù dell'autorità a Noi delegata,  
Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

In ogni provincia, a cura dei Prefetti e dei Sottoprefetti sarà compilato, entro un mese dalla data del presente Decreto, un elenco delle confraternite ed altre congeneri istituzioni, sotto qualunque denominazione, le quali possono, secondo l'art. 81 della legge di Pubblica Sicurezza, esser chiamate a concorrere in proporzione dei loro averi al mantenimento degli individui inabili al lavoro.

#### Art. 2.

I rettori, gli amministratori, i patroni, i rappresentanti in genere delle preaccennate istituzioni e i sindaci delle comunità nelle quali hanno sede, sono obbligati, nel termine che sarà loro prefisso, a denunziarne l'esistenza al Prefetto

o al Sottoprefetto, a fornire le notizie e ad esibire gli atti di cui saranno richiesti.

#### Art. 3.

Col ministero di un Regio Commissario, sarà formato entro il termine da fissarsi nel Decreto di nomina, per ogni singola confraternita:

a) un inventario di tutti i beni mobili ed immobili, diritti, crediti, oneri ed obbligazioni corredato delle copie autentiche degli atti e documenti relativi.

b) uno stato della rendita reale o presunta;

c) uno stato delle rendite disponibili a senso dell'articolo 81 della precitata legge di pubblica sicurezza, fatte le detrazioni di cui è parola nell'art. 20 del R. decreto 19 novembre 1889, n. 6535.

#### Art. 4.

I rappresentanti dell'ente potranno domandare la rettificazione delle operazioni del R. Commissario alla Giunta provinciale amministrativa, la quale deciderà sui reclami inappellabilmente.

#### Art. 5.

Gli atti compilati dal R. Commissario saranno depositati presso l'Intendenza di Finanza della Provincia, alla quale dovranno in appresso notificarsi anno per anno entro il giorno 15 dicembre, le variazioni avvenute nell'asse patrimoniale e nelle rendite, affinché possa aversene ragione l'anno susseguente nella determinazione della quota proporzionale di concorso di cui all'articolo 81 della legge succitata.

#### Art. 6.

Se i risultati delle operazioni del R. Commissario facessero presumere erronea od inesatta la denuncia dei redditi per la tassa di manomorta, della quale deve tenersi conto per determinare l'onere a cui saranno soggette le confraternite a termini dell'art. 19 del R. Decreto 19 novembre 1889, potrà procedersi ad una nuova liquidazione della tassa, nei modi prescritti dalla legge 13 settembre 1874, N. 2078 o dal relativo regolamento del 25 settembre 1874, N. 2129.

#### Art. 7.

Tutti gli atti delle confraternite ed altre istituzioni congeneri (non soggette alla legge 3 agosto 1862 sull'amministrazione dell'opere pie e contemplate dall'art. 81 della legge sulla pubblica sicurezza) che non abbiano data certa anteriore al presente decreto e che importino, sotto qualunque aspetto, diminuzione di patrimonio o di rendita, saranno revocabili, siccome fatti in frode delle ragioni dello Stato e degli altri enti chiamati a concorso dalla legge.

#### Art. 8.

Per le contravvenzioni al presente Decreto è applicabile l'articolo 28 del precedente Decreto 19 novembre 1889 numero 6535.

#### Art. 9.

Il presente Decreto andrà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione; e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I<sup>a</sup>

*ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero  
25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29438	Chiaf Pietro	<i>Il Sillabo</i> studiato nella sua prima origine, ossia la <i>Condanna</i> delle 80 proposizioni raccolte nel <i>Sillabo</i> derivata da documenti pontifici, ecc.	Tip. degli Artigianelli. Milano 1889
29439	Pizzi Emilio	<i>William Ratcliff</i> . Opera musicale romantica in un prologo e tre atti (tratta dalla tragedia omonima di Enrico Heine) Parole di A. Zanardini. (Partitura d'orchestra).	—
29440	Tegon Carlo	<i>Manuale per il buon uso del Frugolino</i> . (Libro di lettura per la 3 <sup>a</sup> urbana e rurale).	Tip. A. Vallardi. Milano, novembre 1889.
29441	Pirola Lodovico	<i>Il progetto per l'istituzione dei biglietti chilometrici</i> , da servire per viaggi in ferrovia.	Tip. Nazionale. Milano, novembre 1889.
29442	Gavotti Luigi	<i>Il viaggio d'un distratto</i> . (Descrizione di viaggio)	Tip. Fratelli Treves Milano, 1° novembre 1889.
29443	Camerano L. e Lessona Mario	<i>Nozioni di scienze naturali</i> per la 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> classe del Ginnasio inferiore, secondo i nuovi programmi del 24 settembre 1889 (tre volumi con incisioni)	Detta, 1 novembre 1889.
29444	Conti Edoardo	<i>Vita e miracoli della signorina Ines</i> . (Racconti per ragazzi con 22 incisioni).	Detta, 1 id. »
29446	Vasquez Acevedo Alfredo	<i>Serie graduada de libros de lectura</i> (tre volumi)	Tip. Galli y Cia Montevideo, 1888-89 (Opera edita in Mendrisio, Svizzera, Cantone Ticino).
29447	Paladilhe E.	<i>Patria!</i> Opera in quattro atti e sei quadri di V. Sardou e L. Gallet, con versione italiana di A. Zanardini (Riduzione per canto e pianoforte).	Calc. Sonzogno. Milano, 20 novembre 1889.
29448	Sardou V. e Gallet L.	<i>Patria!</i> Opera in 4 atti e 6 quadri (libretto-poesia-traduzione di A. Zanardini).	Tip. Sonzogno. Milano, 20 novembre 1889
29449	Mascetti Giovanni	<i>Er Marchese der Grillo</i> , operetta musicale in dialetto romanesco. (Partitura)	—
29451	Tognola Luigi	<i>La Geografia e la Storia</i> per gli alunni della classe terza elementare.	Tip. Ceratelli e C. Corbetta, novembre 1889.
29452	Meyerbeer Gioacchino	<i>Roberto il diavolo</i> . Opera musicale. (Partitura)	—

## INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II<sup>a</sup> — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la seconda quindicina del mese di dicembre 1889 per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regno decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3<sup>a</sup>) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3<sup>a</sup>).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Chiaf Sac. Prof. Pietro.	Milano	3 novem. 1889	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	15 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata la prima volta il 31 ottobre 1889 al teatro comunale di Bologna.
Vallardi Antonio e Risveglio Educativo (Ditte)	Id.	18 id. »	2	
Pirola Lodovico,	Id.	20 id. »	2	
Fratelli Treves (Editori).	Id.	21 id. »	2	Pubblicato nel giornale <i>Il viaggiatore</i> del novembre 1889, N. 22.
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Galli Carlo (Ditta).	Id.	22 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	23 id. »	2	
Detto.	Id.	23 id. »	2	
Mascetti Giovanni.	Roma	15 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la prima volta il 23 novembre 1889 al teatro Me- tastasio in Roma.
Tognola Luigi.	Milano	3 dicem. 1889	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	4 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 21 novembre 1831 a Parigi.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29453	Bavelli Adele	<i>La città e la provincia di Milano</i> , la Lombardia e l'Italia in generale per la 3 <sup>a</sup> classe, ossia 15 lezioni di geografia elementare illustrate con 9 incisioni ed una carta geografica.	Tip. Ditta Wilmant di G. Bonelli e C. Milano, 15 settembre 1889.
29454	Tognola Luigi	<i>Raccontini tratti dalla storia Ebraica, Greca e Romana</i> per le classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> elementare.	Tip. Ceratelli e C. Corbetta, novembre 1889.
29455	Arrighi Giovanni	<i>Poveri Bimbi!...</i> Dramma in sette atti .	(Riproduzione a macchina celebrata).
29456	Dantielli Vittorio	<i>La storia, la giurisprudenza e la pratica delle vie vicinali d'Italia.</i>	Tip. Gustavo Monacelli. Fossombrone, 18 novembre 1889.
29457	Ziegler dott. Ernesto	<i>Trattato di anatomia patologica generale e patogenesi.</i> Ultima edizione tedesca interamente rifatta, tradotta dal dott. Luciano Armanni (seconda edizione italiana illustrata con figure nere e colorate ed una tavola cromolitografica).	Tip. A. Trani. Lit. A. Serino. Napoli, 1889.
29458	Aroldo (pseudonimo)	<i>Flores</i> (liriche alpine) .	Tip. Turazza. Treviso, 2 dicembre 1889.
29459	Genovesi Giuseppe	<i>Nuova grammatica latina</i> ad uso delle scuole classiche .	Tip. F. Castorina. Giarre, 1889.
29460	Bernardini Marzolla Antonio	<i>Saggio di un vocabolario domestico del dialetto leccese</i> con i vocaboli italiani corrispondenti.	Tip. Salentina dei fratelli Spaccante. Lecce, 15 novembre 1889.
29461	De Gobbis Francesco	<i>Ragioneria generale</i> , corso teorico-pratico ad uso degli alunni degli Istituti tecnici.	Tip. Luigi Zoppelli. Treviso, 1889.
29462	Del Monte Manlio	<i>Memoriale per l'ufficiale di fanteria in guerra</i> .	Tip. A. Ricci. Savona, 15 novembre 1889.
29463	Michelangeli Luigi Alessandro	<i>Frammenti della Melica greca</i> da Terpanandro a Bacchilide, rivediti, tradotti e annotati per uso dei Licei e delle Università .	(Edizione N. Zanichelli). Tip. Mareggiani. Bologna, 20 settembre 1889.
29468	Garbarino Giuseppe	<i>Sul nuovo catasto.</i> (Memoria presentata nel 1887 al VI Congresso degli ingegneri ed architetti italiani in Venezia e premiata dal Congresso medesimo. (Testo e sette tavole).	Tip. Pietro Naratovich. Venezia, Lit. E. Kerbs. Milano 1889.
29469	Fantacchiotti Cesare	<i>Monumento</i> rappresentato da un angelo seduto sopra una tomba (Scultura).	Studio di scultura Fantacchiotti. Firenze, 26 settembre 1889.

*Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo*

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29445	Virilli Federico	<i>S. Benedetto Giuseppe Labre</i> in atto di morire. (Statuetta in gesso)	Studio di scultura Virilli. Roma, 16 aprile 1883.
29450	Fogazzaro Antonio	<i>Il mistero del poeta.</i> Romanzo .	(Edizione G. Galli). Tip. Filippone Poncelletti. Milano, 20 ottobre 1888.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Bavelli Adele.	Milano	5 dicembre 1889	2	Non ancora rappresentata.  Art. 24 del testo unico delle leggi. — L'opera sarà divisa in due volumi, la <i>Teoria</i> e la <i>Pratica</i> . Si sono de- positate le prime due dispense del vol. 1°. Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte prima.
Tognola Luigi.	Id.	3 id. »	2	
Arrighi Giovanni.	Id.	6 id. »	2	
Danfelli Vittorio.	Pesaro	7 id. »	2	
Dott. V. Pasquale (Casa Editrice).	Napoli	5 id. »	2	
Rossi Arturo.	Treviso	8 id. »	2	
Genovesi Sac. Giuseppe.	Catania	11 id. »	2	
Bernardini Marzolla Prof. Antonio.	Lecce	13 id. »	2	
De Gobbi Prof. Francesco.	Aquila	19 id. »	2	
Del Monte Manlio Capitano.	Roma	20 id. »	2	
Michelangeli Luigi Alessandro.	Bologna	20 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1 <sup>a</sup> ( <i>Terpandro</i> , <i>Alcmane</i> , <i>Saffo</i> , <i>Erinna</i> ).
Garbarino Ing. Giuseppe.	Alessandria	24 id. »	2	
Fantacchiotti Cesare (Scultore).	Firenze	24 id. »	2	
				Depositata la riproduzione fotografica.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, (N. 1012 (Serie 3<sup>a</sup>).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Virili Federico.	Roma	14 novem. 1889	2	
Chiesa e Guindani (Editori).	Milano	30 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29464	Cipriani Riccardo	<i>Le condizioni economiche e gli Istituti d'emissione in Italia.</i>	Tip. Domenico De Falco e F. Napoli, 12 maggio 1889.
29465	Garbarino Giuseppe	<i>Catasto probatorio e celerimensura.</i> (Conferenza tenuta alla Società degl'ingegneri ed industriali di Torino il 14 gennaio 1886)	Tip. Salesiana. Torino 1886.
29466	Detto	<i>Perequazione e catasto</i> (lettera diretta all'onorevole Minghetti) .	Tip. Paolo Bertero. Casale Monferrato 1885.
29467	Detto	<i>Il catasto in Italia.</i> .	Tip. Salesiana. Torino 1885.

*Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —*

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28361	Alberti Gioachino	<i>Raccolta storica. (Antichità di Bormio)</i> .	Tip. Provinciale F. Ostinelli di C. A. Como 1889.

**ELENCO N. 20 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012**

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8949	29439	Pizzi Emilio	<i>William Ratcliff.</i> Opera musicale romantica in un prologo e tre atti (tratta dalla tragedia omonima di Enrico Heine). Parole di A. Zanardini. (Partitura d'orchestra).	Rappresentata per la prima volta il 31 ottobre 1889 al teatro comunale di Bologna.
8950	29449	Mascetti Giovanni	<i>Er Marchese der Grillo.</i> Operetta musicale in dialetto romanesco. (Partitura).	Rappresentata per la prima volta il 23 novembre 1889 al teatro Metastasio in Roma.
8951	29452	Meyerbeer Gioacchino	<i>Roberto il diavolo.</i> Opera musicale. (Partitura) .	Rappresentata per la prima volta il 21 novembre 1831 a Parigi.
8952	29455	Arrighi Giovanni	<i>Poveri Bimbi!...</i> Dramma in sette atti .	Non ancora rappresentato.

Roma, addì 2 gennaio 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Cipriani Cav. Riccardo.	Salerno	20 dicembre 1889	2	
Garbarino Ing. Giuseppe.	Alessandria	24 id. »	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	

*Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3<sup>a</sup>)*

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)	Lire	
Società storica Comense.	Como	24 dicembre 1889	9 novem. 1888	—	Depositata la 3 <sup>a</sup> dispensa del vol. 1°.

*a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, N. 2337, 10 agosto 1875, N. 2652 e 18 maggio 1882, N. 756 (Serie 3<sup>a</sup>) durante la seconda quindicina del mese di dicembre 1889.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione	Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	437	15 novembre 1889	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Mascetti Giovanni.	Roma	44	15 id. »	10	Detto
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	441	4 dicembre 1889	10	Detto
Arrighi Giovanni.	Id.	444	6 id. »	10	

*Il Direttore Capo della 1<sup>a</sup> Divisione: G. FABIGA.*

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

## A V V I S O .

Si avvertono le Direzioni dei giornali, riviste, od altre pubblicazioni settimanarie e periodiche del Regno, che il Ministero dei Lavori Pubblici non intende ricevere alcun periodico, e tanto meno ritenersi obbligato a pagare qualsiasi associazione, se non l'avrà espressamente ordinata, come non si tiene obbligato di respingere quegli esemplari che gli potessero essere spediti.

Ciò a scanso di equivoci o malintesi per quelle Direzioni che reputassero loro dovuto il prezzo di abbonamento pel solo fatto d'avere spedito al Ministero suddetto il giornale o pubblicazione o per mancata retrocessione, o disdetta.

Roma, 11 gennaio 1890.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

## Avvisi.

E' interrotto il cavo fra Suakim (Alto Egitto) e Djedda (Arabia). I telegrammi per l'Hedjaz e l'Yemen sono spediti per posta da Suez, colla tassa del basso Egitto e la sopratassa postale di lire 2 per telegramma.

E' pure interrotto il cavo fra Aden e Zanzibar. I telegrammi pel Capo di Buona Speranza, il Natal e lo Stato libero d'Orange possono spedirsi per le vie Lisbona-S. Vincent o Cadice-Teneriffa, con tasse uguali alla via Aden. Quelli per Laurenço Marques, Mozambico e Zanzibar possono ugualmente spedirsi colle vie predette, previo pagamento delle maggiori tasse rispettive, oppure per posta da Aden colla tassa telegrafica di Aden, più la sopratassa postale di lire 2 per telegramma.

Roma, 9 gennaio 1890.

E' ristabilito il cavo fra Trinidad (Indie occidentali) e Demerara (Gulana inglese).

I telegrammi per la Gulana riprendono corso normale.

Roma, 9 gennaio 1890.

E' ristabilito il cavo fra Aden e Zanzibar.

I telegrammi per Zanzibar ed oltre riprendono istradamento normale.

Roma, 10 gennaio 1890.

Il 9 corrente, in San Dalmazzo (Tenda), provincia di Cuneo, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 10 gennaio 1890.

Il 10 corrente, nella stazione ferroviaria di Sorgono, in provincia di Cagliari, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 11 gennaio 1890.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Avviso.

In seguito ad accordi intervenuti tra il Ministero del Tesoro e la Direzione Generale della Società Italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, il Ministero stesso ha assunto col 1° luglio 1889, ed ha affidato poscia a questa Direzione Generale, il servizio delle Azioni e delle Obbligazioni della già Società per le Ferrovie del Monferrato, il

quale era prima tenuto dalla predetta Società delle Ferrovie del Mediterraneo.

In dipendenza di ciò si fa noto che addì 30 gennaio corrente, in una delle sale a pianterreno di questa Direzione Generale, in via Goltz, accessibile al pubblico, si procederà alle seguenti operazioni:

a) Alla 24<sup>a</sup> estrazione delle Obbligazioni emesse in virtù della legge 10 luglio 1862, n. 702 e R. decreto 11 gennaio 1863, n. 632 (parte supplementare) per la linea *Cavallermaggiore Alessandria*, nel quantitativo di n. 107 sulle n. 22244, rimaste vigenti dopo la 23<sup>a</sup> estrazione fatta dalla Società nel 1889, sulle 24000 Obbligazioni originariamente emesse

b) Alla 16<sup>a</sup> estrazione delle Azioni emesse in dipendenza della legge 11 luglio 1852, n. 1407 e R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2063 (parte supplementare), per la linea *Cavallermaggiore Brà*, nel quantitativo di n. 35, sulle n. 2625 azioni rimaste vigenti dopo la 15<sup>a</sup> estrazione fatta dalla Società nel 1889, sulle n. 3000 azioni emesse originariamente.

Con altro avviso saranno resi noti i numeri delle Obbligazioni ed Azioni estratte.

Roma, 12 gennaio 1890.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3<sup>a</sup> Divisione  
GHIRONI.

## CONCORSI

## IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Regolamento approvato col R. decreto 19 ottobre 1886, N. 4129 (serie 3<sup>a</sup>)

## Determina.

## Art. 1.

È bandito un esame di concorso a sei posti di prima categoria nel personale delle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi.

A questo esame sono ammessi:

a) I capi vericatori di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe e gli ufficiali alle scritture di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe, e parimenti gli ufficiali alle scritture di 3<sup>a</sup> classe ed i vericatori, dopo sei anni di servizio, alla condizione che essi abbiano conseguito dall'agente da cui dipendono non meno di 8 punti su dieci nella classificazione per attitudine, operosità e condotta.

b) I laureati delle scuole superiori di Agricoltura, quando abbiano fatto un sufficiente tirocinio nel servizio delle coltivazioni, non abbiano più di trent'anni di età, provino di essere cittadini italiani, di aver sempre tenuta una buona condotta, di avere l'attitudine fisica necessaria per il servizio delle coltivazioni, di essere di sana costituzione e specialmente di non avere imperfezioni nella vista e nell'udito.

Saranno pure ammessi a detto esame gli impiegati di 1<sup>a</sup> categoria che si trovano presentemente in servizio di dette agenzie, per provare la loro idoneità a termini dell'articolo 168 del succitato regolamento.

## Art. 2.

Le prove scritte del suddetto esame avranno luogo nei giorni 10, 11 e 12 aprile 1890, presso le Intendenze di finanza di Ancona, Arezzo, Benevento, Lecce, Messina, Palermo, Roma, Salerno, Siracusa, Sassari, Vicenza, e quelle orali per i candidati che vi saranno ammessi saranno tenute in Roma presso il Ministero delle Finanze in giorni da destinarsi.

## Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le rispettive istanze in carta da bollo da una lira corredate da tutti i necessari documenti alla Direzione generale delle gabelle per mezzo dell'agenzia delle coltivazioni cui si trovano addetti, non più tardi del giorno 10 del p. v. mese di febbraio.

Roma, addì 5 gennaio 1890.

Per il Ministro: CASTORINA.



## MINISTERO DELL'INTERNO

## Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di lire 300, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel dispensario celtico governativo istituito nella città di Siracusa a mente del disposto del decreto ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 30 aprile 1890 p. v., le loro domande, in carta da bollo da lire 1,20, corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

- a) l'atto di nascita;
  - b) il certificato di buona condotta di data recente;
  - c) il certificato del domicilio abituale;
  - d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;
  - e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.
- Roma, li 2 gennaio 1890.

Il Direttore della Sanità: L. PAGLIANI.

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Relazione della Commissione incaricata da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione di giudicare fra i concorrenti alla Cattedra di Professore Straordinario d'Igiene nella R. Università di Catania.**

La Commissione è composta dei professori:  
Comm. Jac. Moleschott, Senatore, Presidente,  
Comm. prof. Alfonso Corradi.  
Comm. prof. Luigi Pagliani.  
Cav. prof. Luciano Armanni.  
Cav. prof. Giuseppe Sormani, relatore.

La Commissione tenne cinque sedute nei giorni 14, 17, 18 e 19 ottobre (come risulta dagli annessi processi verbali) e prese in speciale esame ciascuna delle pubblicazioni presentate dai quattro concorrenti, signori:

Dott. Luigi De Blasi.  
Dott. Salvatore Aradas.  
Dott. Eugenio Di Mattei.  
Dott. Alfonso Di Vestea.

Prese inoltre notizia della loro carriera scientifica, e facendo sempre precedere una libera discussione alle sue determinazioni, adottò le conclusioni seguenti:

1. Il dott. Luigi De Blasi, ha qualche lodevole pubblicazione in batteriologia, ma per il campo ristretto in cui ha lavorato egli non è giunto che a risultati di una importanza molto relativa.

2. Il dott. Salvatore Aradas, ha pochi lavori in sola batteriologia e questi non rigorosi nel metodo d'indagine, nè sufficientemente ponderati nelle conclusioni.

3. Il dott. Eugenio Di Mattei, libero docente d'Igiene e di Patologia generale ha pregevoli lavori di patologia, dei quali ha saputo valersi nello studio dell'Igiene.

Egli ha estese le sue ricerche non al solo campo della batteriologia ma pure a quello della chimica, e del ricambio delle materie dell'organismo in applicazione della Igiene.

Nella batteriologia stessa ha trattato diversi problemi e taluni molto importanti ed ardui, dando prova di aver attivamente seguito per parecchi anni questo ramo di studi nella sua evoluzione.

Un viaggio scientifico all'estero, di cui ha pubblicata la relazione gli ha dato l'opportunità di stabilire confronti fra le varie istituzioni d'Igiene pubblica e di apprendere cognizioni su lavori di ingegneria sanitaria.

4. Il dottor Alfonso Di Vestea possiede metodo ed iniziativa nelle ricerche sperimentali. Egli ha specialmente lavorato in batteriologia

ed in patologia generale. I suoi pregevoli studi intorno alla Rabbia, che hanno attinenza colla Igiene, siccome quelli di batteriologia da essolui compiuti, giovarono ai progressi della scienza. A questi pregi egli aggiunge ingegno critico e ben temperato.

Discussi i meriti la Commissione è venuta alla votazione sulla eleggibilità dei dottori Di Blasi, Aradas e Di Mattei, essendo già il Di Vestea dichiarato eleggibile in un precedente concorso per professore straordinario di Igiene a Pisa nel 1887.

Questa votazione diede per risultato:

- per il dott. Aradas, cinque no;  
per il dott. De Blasi, due sì e tre no;  
per il dott. Di Mattei, cinque sì.

Sono quindi riconosciuti eleggibili i signori:

dottor Di Vestea Anfonso;  
dottor Di Mattei Eugenio.

Si discusse in seguito sulla graduazione dei due eleggibili; e furono unanimi i membri della Commissione a mettere per primo il dottor Di Mattei; e ciò perchè egli ha allargato maggiormente i suoi studi in diverse parti della igiene. Ed altrettanto unanimi furono nel riconoscere che il Di Vestea per il valore intrinseco dei suoi lavori merita di andargli vicinissimo nella graduazione.

In seguito a queste considerazioni si procedette alla votazione, nella quale

il dottor Di Mattei ottenne punti *trentanove*;  
il dottor Di Vestea ottenne punti *trentotto*.

E la Commissione sottoscritta unanimemente propone alla E. V. la nomina del sig. dottor Eugenio Di Mattei a professore straordinario d'Igiene nella R. Università di Catania.

Jacopo Moleschott, presidente.

A. Corradi.

L. Pagliani.

Luciano Armanni.

Giuseppe Sormani, relatore.

Per copia conforme.

Per il segretario del Consiglio  
A. CASAGLIA.

**Relazione della Commissione per il concorso alla cattedra di diritto romano nella R. Università di Macerata (Ordinario).**

La Commissione composta dei professori:

Giorgio Anselmi di Torino  
Francesco Buonamici di Pisa  
Carlo Fadda di Genova

Vittorio Scialoja di Roma e Muzio Pampaloni di Siena compì i suoi lavori dal giorno 14 ottobre al giorno 13 dello stesso.

Concorrenti alla cattedra suddetta furono:

1. Antonio Longo. — I lavori e i titoli presentati dal medesimo erano: « res mancipii e nec mancipii » (1886); « la mancipatio » (1887); « dell'onere della prova nella conditio indebiti » (1887); « Titius Aristo » (1887); « sul Salvio Giuliano del Buhl » (1887); « il commento di Gato e il sistema delle XII tavole » (1888); « su l'actio legis Aquiliae » (1889); « traduzione, del libro X delle Pandette del Glück »; varie recensioni; laurea in giurisprudenza; decreto per la libera docenza in storia del diritto romano; decreto di conferimento di un posto di perfezionamento all'interno per l'anno 1886-87; certificato d'iscrizione nella Università di Monaco e attestato di diligenza e profitto rilasciato dal prof. Briuz; decreto di conferimento di un posto di perfezionamento all'interno per l'anno 1888-1889; certificato comprovante la eleggibilità in storia del diritto romano nella Università di Camerino; certificato comprovante l'eleggibilità in istituzioni di diritto romano nella R. Università di Messina.

2. Gino Segré. — I lavori e i titoli presentati dal medesimo erano: sulla natura della comproprietà in diritto romano; sulla natura del compossesso in diritto romano; studio sull'origine e sullo sviluppo del colonato romano (incompleto); sulla questione se la parafrasi greca

alle istituzioni imperiali abbia avuto per fondamento il testo dei Commentari di Gato; studio esegetico sul fr. 99 de leg. I (30); nota sulle istituzioni alimentari romane; varie recensioni a libri di Ascoli, Bertolini etc.; sunto del commento dei professori Pfaff e Hofmann al frammento de formula Fabiana; certificato di laurea (1886); certificati sull'attitudine del concorrente agli studi di diritto romano; nomina a membro di una Commissione esaminatrice; certificato relativo all'esito dei concorsi ai posti di perfezionamento allo interno e all'estero 1887-88; certificato c. s. per l'anno 1888-89; certificato relativo al concorso alla cattedra di storia del diritto romano a Camerino.

3. Cesare Bertolini. — I lavori e i titoli presentati dal medesimo erano: « il giuramento nel diritto privato romano »; i « celeres » e il « tribunus celerum »; la « ratifica degli atti giuridici » 2 volumi; « dell'azione per l'arricchimento contro chi ha venduto in buona fede la cosa altrui »; decreto di conferimento di un posto di perfezionamento all'interno, 1886-87; decreto di conferimento di un posto di perfezionamento all'estero, 1887-88; certificati dei professori Brugi e Landucci; certificato d'iscrizione all'Università di Berlino (1887-88), certificato dei professori Pernice ed Eck; certificato di eleggibilità alla cattedra d'istituzioni di diritto romano nella R. Università di Siena, 1887; decreto per la libera docenza presso la R. Università di Padova; certificato del prof. Scialoja, 1888-89; certificato dei professori Alibrandi e Gatti.

4. Carlo Manenti. — I lavori e i titoli presentati dal medesimo, erano: « il caso giuridico »; « sul progetto di Codice civile germanico »; « Antiqua summaria Cod. Theodosianae »; « della inopponibilità delle condizioni ai negozi giuridici, ecc. »; certificato di aggiudicazione di un premio stabilito dal Consorzio universitario senese (1880); diploma di laurea; certificato di abilitazione all'esercizio della Procura; certificato di abilitazione all'avvocatura (1885); due diplomi di iscrizione alla Università di Strasburgo, 1887 e 1888; certificato di ex-matricolazione e di studi fatti nella detta Università; attestato del prof. Lenel; attestato del prof. Köppen; attestati dei professori Scialoja e Filomusi-Guelfi (1885-86); certificato per la eleggibilità a professore straordinario nella R. Università di Messina (1888); certificato di nomina a professore incaricato di istituzioni di diritto romano nella R. Università di Macerata (1888-89) e del disimpegno di tale incarico.

5. Pietro Bonfante. — I lavori e i titoli presentati dal medesimo erano: « res mancipi o mancipii? »; « res mancipi e nec mancipi », 2 volumi; « recensione di un'opera del prof. Carle »; « sulla natura del prelegato »; attestato di eleggibilità alla cattedra di diritto romano nella Università di Perugia; attestato di eleggibilità alla cattedra di storia del diritto romano nella Università di Camerino; attestato d'insegnamento biennale del diritto romano e della storia del diritto romano nell'Università di Camerino.

6. Alfredo Ascoli. — I lavori e i titoli presentati dal medesimo erano: osservazioni critiche sul concetto della novazione; l'usucapione delle servitù nel diritto romano; studi sull'usucapio pro herede; le origini dell'ipoteca e dell'interdetto Salviano; contributo alla teoria della confusione e della commistione nel diritto romano; sul S. C. Neronianum; traduzione e note alle Pandette del Glück VI, I; osservazioni sul diritto di scelta nei legati alternativi e di genere; sull'influenza dello Stato nello sviluppo del diritto privato romano, note esegetiche a due frammenti del Digesto; il legato dell'universalità dei beni mobili nel Diritto civile italiano; decreto per la libera docenza in istituzioni di diritto romano nella R. Università di Roma, certificato di ottenuta eleggibilità a professore ordinario di istituzioni di diritto romano nell'Università di Cagliari (1887); certificato di ottenuta eleggibilità a professore straordinario di istituzioni di diritto romano nell'Università di Messina (1888); certificato d'insegnamento prestato durante l'anno 1888-89 nella R. Università di Macerata; certificato di conseguito posto di perfezionamento all'interno per l'anno 1887-88; certificato di conseguito posto di perfezionamento all'estero 1888-89.

7. Enrico Serafini. — I lavori e i titoli presentati dal medesimo erano: sulla revoca degli atti fraudolenti, due volumi; confutazione di una teoria del Dernburg; appunti di diritto civile e commerciale;

brevi osservazioni sull'articolo 1415 del Codice Civile; riassunti di opere germaniche di diritto romano comune n. I; certificato degli studi fatti all'estero; diploma di laurea; certificato di eleggibilità a professore ordinario di istituzioni di diritto romano nella R. Università di Parma; decreto di nomina a professore straordinario di Pandette nell'Università di Perugia; decreto di nomina a professore ordinario di diritto romano nell'Università di Perugia; certificato di eleggibilità a professore straordinario di istituzioni di diritto romano nella R. Università di Messina; proposta ministeriale per l'incarico delle Pandette nella R. Università di Macerata.

La Commissione fu unanime nel dichiarare la eleggibilità di tutti i concorrenti. Unanime del pari nel ritenere il migliore dei concorrenti ed il più indicato ad occupare la cattedra in concorso il prof. Enrico Serafini. Se infatti, nell'ampio lavoro sull'Actio Pauliana di questo concorrente sono manifestissimi alcuni difetti di sostanza e di forma, son pure manifestissimi i pregi. Notevole soprattutto l'ampia conoscenza della letteratura e delle fonti e la novità dell'esegesi, benchè talvolta soverchiamente ardita. Egualmente unanime fu la Commissione nel ritenere come secondo dei concorrenti il professore Ascoli, perchè nessun altro presentava tanta estesa conoscenza delle fonti, nessun altro (dopo il Serafini) tanta attitudine all'esegesi e alla costruzione dommatica.

Vi fu disparere soltanto circa alla differenza di graduazione fra il Serafini e l'Ascoli che alcuno dei Commissari avrebbe voluto maggior di quella che risulta fissata. Al terzo e quarto posto si assegnarono i concorrenti Bonfante e Manenti. Sebbene il lavoro del Bonfante sulle « Res mancipi e nec mancipi » sia di carattere più storico che dommatico, parve nondimeno di gran lunga superiore al lavoro del Manenti, sopra la inopponibilità delle condizioni per quanto la Commissione riscontrasse in questo lavoro retto criterio giuridico ed esattezza scientifica. Al quinto posto, e con parità di voti, sembrò alla Commissione di dover porre i concorrenti Bertolini e Segrè, nel primo dei quali se è maggiore l'attitudine di far proprie e rendere con chiarezza idee da altri imperfettamente enunciate, è maggiore nel secondo, per quanto talvolta non esatto ed oscuro, la potenza dell'analisi e la originalità. Al sesto posto la Commissione assegnò il Longo, non senza avvertirne i progressi in relazione ai concorsi precedenti, progressi, che si rivelano specialmente nell'ultimo lavoro (sia pure non senza mende) « sull'Actio legis aquiliae ».

Il risultato del concorso fu dunque questo:

1. Enrico Serafini, con punti 42.
2. Alfredo Ascoli, con punti 41.
3. Pietro Bonfante, con punti 39.
4. Carlo Manenti, con punti 35.
5. Cesare Bertolini e Gino Segrè, con punti 34.
6. Antonio Longo con punti 32,

rimanendo proposto alla Cattedra in concorso il professore Enrico Serafini.

Nel caso poi che il Serafini non occupasse la Cattedra, la Commissione non ha difficoltà di proporre alla medesima e come ordinario il prof. Alfredo Ascoli.

G. Anselmi, presidente.  
F. Buonamici.  
C. Fadda.  
V. Scialoja.  
M. Pampaloni, relatore.

Per copia conforme:  
Per il segretario del Consiglio  
A. CABAGLIA.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*tutte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano  
il dì 11 gennaio 1890.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . = 763,7

**Umidità relativa a mezzodì** . . . . . = 84

Vento a mezzodì . . . . . SE. calmo.

Cielo a mezzodì . . . . . piovoso.

**Termometro centigrado** { massimo = 11°, 0,  
minimo = 5°, 8,

Pioggia in 24 ore: mm. 2.0.

*11 gennaio 1890.*

Europa pressione aumentata Nord-Ovest, generalmente diminuita altrove; bassa Russia settentrionale. Rochefort 771; Zurigo 770; Pietroburgo 741.

Italia 24 ore: barometro discende; temperatura aumentata specialmente Centro. Cielo rannuvolato. Stamane cielo nuvoloso a coperto Centro, misto altrove; alte correnti specialmente meridionali venti deboli o calma. Barometro 778 mill. estremo Sud; 765 Belluno, Torino, Roma, Lesina; leggermente depresso 764 Golfo Genova. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno ponente, cielo nuvoloso a coperto con piogge; qualche nevicata al Nord.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*tutte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano  
il 12 gennaio 1890*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . 762,7

**Umidità relativa a mezzodì** . . . . . 62

Vento a mezzodì . . . . . Nord debole.

**Termometro centigrado** { massimo 14°, 0,  
minimo 4°, 0,

*12 gennaio 1890*

Depressione centro Russia 748; alta pressione Golfo Biscaglia 772.

Italia: Valle Padana 766; Roma 763; Palermo 761. Nelle 24 ore pioggia molte stazioni centro Sud. Stamane cielo sereno versante occidentale; piovoso Puglie, venti deboli freschi settentrionali.

Probabilità: venti freschi quarto quadrante specialmente Sud; cielo sereno Italia superiore, nuvoloso piovoso Sud ed isole; brinate Nord.

## PARTE NON UFFICIALE

## CONSORZIO NAZIONALE

Il *Bollettino Ufficiale* del Consorzio, n. 22 e 23 dell'anno 1889 pubblica i seguenti pagamenti fatti a quella istituzione di antiche o nuove offerte:

Provincia di Napoli, lire 10,000.

Provincia di Lecce, lire 3,000.

Municipio di Bagnoli Irpina, lire 200.

Municipio di Caltagirone, lire 833,33.

Municipio di Oliveto Citra, lire 500.

Municipio di Palomonte lire 100.

Municipio di Padula, lire 200.

Municipio di Partanna, lire 200.

Municipio di Salemi, lire 100.

Municipio di Castiglione di Garfagnana, lire 5.

Sig. Santini Benedetto Sindaco di Massignana, lire 5.

Municipio di Voltri, lire 5.

Municipio di Narni, lire 40.

Municipio di Monteciccardo, lire 15.

Comitato locale del Consorzio Nazionale di Veglio, lire 10.

Municipio di Falconara Marittima, lire 10.

Municipio di Acquaviva Picena, lire 10.

Rastrelli Cesare di Firenze, lire 2.

Municipio di Ravarino, lire 10.

Municipio di Clanzetto, lire 10.

Provincia di Grosseto, lire 300.

Congregazione di Carità di Padula, lire 50.

Municipio di Sornano, lire 150.

Municipio di Lucera, lire 200.

Municipio di Termoli, lire 100.

Municipio di Cella di Bobbio, lire 20.

Municipio di Osimo, lire 200.

Municipio di Villacidro, lire 30.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PISA, 12. — Alle ore 12, nell'aula magna dell'Università, presenti il prefetto, il sindaco, il generale comandante la divisione, il presidente della Corte d'appello di Lucca, senatore Cesarini, e tutte le altre autorità, fu conferito all'on. ministro Zanardelli il diploma di dottore aggregato dal rettore Dini e dalle Facoltà in toga.

Il prof. Serafini, preside della Facoltà legale, pronunciò un applaudito discorso, rilevando i meriti insigni dell'on. ministro.

Indì il prof. Mortara lesse il verbale con cui la Facoltà deliberava il conferimento del titolo di dottore all'on. Zanardelli, ed il rettore, prof. Dini, consegnava all'on. ministro il diploma scritto in latino, su pergamena.

L'on. ministro Zanardelli rispose ringraziando con splendide ed applauditissime parole.

PISA, 12. — Al tocco fu inaugurato il busto di Francesco Carrara al Camposanto coll'intervento delle autorità, delle rappresentanze del Senato e della Camera, composte degli onorevoli senatori Ruschi, Gluli, Petri e Beiti e dei deputati della provincia.

Erano pure presenti gli on. deputati Bonasi, Barsanti, Ferri Enrico, Martini, Pierotti, Luporini e Giovannini.

L'onorevole Mordini, impedito, si fece rappresentare dall'onorevole Dini.

Assistevano alla cerimonia gli studenti dell'Università di Pisa e la rappresentanza degli studenti di quella di Siena con bandiere e corone, i prof. Innamorati e Cuturi per l'Università di Perugia e Brusci per quella di Torino, le rappresentanze della Corte di appello di Lucca e del Tribunale di Livorno e di Pisa, gli studenti dei licei di Pisa, Livorno, Lucca, le deputazioni dei Consigli provinciali di Pisa e di Lucca, i sindaci di Pisa e di Lucca e moltissime altre rappresentanze.

L'avv. Leccio parlò ricordando i punti principali delle teorie de. Carrara, accennando alle loro immortalità.

Il rettore Dini parlò in nome del Consiglio accademico universitario e quindi prese la parola l'on. ministro Zanardelli, che fece uno splendido discorso sovente interrotto da applausi prolungati. Il sindaco di Lucca, patria di Carrara, ringraziò l'on. Zanardelli in nome dei concittadini ed egualmente lo ringraziò il sindaco di Pisa. La solennità riuscì solenne, favorita da un tempo splendido.

L'on. ministro Zanardelli si recò dopo la cerimonia a San Rossore ad assistere ad una caccia al cinghiale.

Stasera alle ore 6 ha luogo un banchetto offerto dal Comitato all'onorevole ministro, e rappresentazione di gala al teatro.

L'on. ministro Zanardelli parte stasera alle 11,30 per Roma.

LISBONA, 12. — Il Consiglio di Stato terminò la seduta alle ore una antimeridiana.

Si dice che il governo portoghese abbia ceduto alla pressione dell'Inghilterra ed ordinato il ritiro delle forze portoghesi dallo Shiro e dal Makololand.

## Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 gennaio 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vers.	IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE			
							Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1 <sup>a</sup> grida. ....	1 genn. 89	—	—		Cor. M.	94 52 1/2 94 55		—	ex coup. L. 2,17
detta 3 0/0	2 <sup>a</sup> grida. ....	1 ottobre 89	—	—	94 42 1/2	94 42 1/2			—	
Cert. sul Tesoro Emissione 1880/84.	1 <sup>a</sup> grida. ....		—	—					62	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0.	2 <sup>a</sup> grida. ....		—	—					96 30	
Prestito R. Blount 5 0/0.			—	—					94 30	
Rothschild		1 dec. 89	—	—					95 75	
			—	—					97 25	
<b>Obbl. munic. e Cred. Fondiario.</b>										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 genn. 89	500	500					493	— 1
4 0/0 1 <sup>a</sup> Emissione		1 ottobre 89	500	500					492	— 1
4 0/0 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> , 4 <sup>a</sup> , 5 <sup>a</sup> e 6 <sup>a</sup> Emissione			500	500					442	—
Cred. Fond. Banco Santo Spirito			500	500					441	—
Banca Nazionale 4 0/0			500	500					483	—
Banco di Sicilia 4 1/2 0/0			500	500					503	—
Banco di Napoli			500	500					—	—
<b>Azioni Strade Ferrate.</b>										
Az. Ferr. Meridionali		1 genn. 89	500	500					200	— 2
Mediterranee stampeggiate			500	500					163	— 3
certif. provv.			500	250					—	—
Sarde (Preferenza)			250	250					—	—
Palermo, Mar. Trap. 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Emis.		1 ottobre 89	500	500					—	—
della Sicilia		1 genn. 89	500	500					—	—
<b>Azioni Banche e Società diverse.</b>										
Az. Banca Nazionale		1 genn. 89	1000	750					4845	—
Romana		1 genn. 89	1000	1000					1070	— 4
Generale			500	250		547 50			—	—
di Roma			500	250					744	— 6
Tiberina		1 genn. 89	200	200					91	—
Industriale e Commerciale			500	500					518	—
certif. provv.			500	250					495	—
Provinciale			—	—					—	—
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 genn. 89	500	200					500	— 7
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500					400	—
Romana per l'Illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500		1103 1093			—	—
cert. provv. Emis. 1888			500	375					1000	—
Acqua Marcia		1 genn. 89	500	500					—	—
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 89	500	450		1160 1143			306	— 8
Immobiliare		1 genn. 89	500	500		635			—	—
dei Molini e Magazz. Generali			250	250					285	— 10
Telefonie e Applicaz. Elettriche		1 genn. 89	100	100					315	—
Generale per l'Illuminazione			500	500					—	—
cert. provv.			100	60					—	—
Anonima Tramway Omnibus			250	250		174 173			—	—
Fondaria Italiana			150	150					63	—
delle Min. e Fondita Antimonio		1 ottobre 89	250	250					—	—
dei Materiali Laterizi			250	250					—	—
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500					417	— 11
Metallurgica Italiana		1 genn. 89	500	500					400	—
della Piccola Borsa di Roma			250	250					255	—
<b>Azioni Società di Assicurazioni.</b>										
Azioni Fondarie Incendi.		1 genn. 89	100	100					60	—
Vita			250	125					240	—
<b>Obbligazioni diverse.</b>										
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 genn. 89	500	500					290	— 12
Tunis Goletta 4 0/0 (oro)			1000	1000					—	—
Soc. Immobiliare		1 ottobre 89	500	500					485	—
4 0/0			250	250					105	—
Acqua Marcia		1 genn. 89	500	500					—	—
Strade Ferrate Meridionali		1 ottobre 89	500	500					—	—
Ferrovie Pontebba Alta-Italia		1 genn. 89	500	500					—	—
Sardegna nuova Emis. 3 0/0		1 ottobre 89	500	500					—	—
F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)			300	300					—	—
II		1 genn. 89	300	300					—	—
Second. della Sardegna			500	500					—	—
Suoni Meridionali 5 0/0			500	500					—	—
<b>Titoli a quotazione spec. le.</b>										
Rendita Austriaca 4 0/0			—	—					—	—
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 ottobre 89	25	25					—	—

Scote	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia . . . . .	90 giorni	—	—	100 20
	Parigi . . . . .	Chèques	—	—	101 —
6	Londra . . . . .	90 giorni	—	—	25 03
	Chèques	—	—	—	—
	Vienna, Trieste. 90 giorni	—	—	—	—
	Germania . . . . .	90 giorni	—	—	—
	Chèques	—	—	—	—
Risposta dei premi					
Prezzi di compensazione . . . . .					
Compensazione . . . . .					
Liquidazione . . . . .					
Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.					

Per il Sindaco : AUGUSTO PALLADINI.

1 Ex coup. L. 12,50 — 2 Id. L. 12,50. — 3 Ex div. L. 15. — 4 Ex coup. L. 25. — 5 Id. L. 6,25. — 6 Id. L. 6,25. — 7 Id. L. 12. — 8 Id. L. 12,50. — 9 Id. L. 15. — 10 Id. L. 6,25. — 11 Ex div. L. 15 — 12 Ex coup. L. 6,33.

*Media del corso del consolidato italiano e di tanti nelle varie borse del Regno*  
10 gennaio 1890  
Consolidato 5 0/0 . . . . . L. 9: 380  
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 92 210  
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 60 147  
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . . . » 58 891  
V. Trocchi, Presidente.